

# SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

## 8<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici, comunicazioni)

### 8° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 13 FEBBRAIO 1980

Presidenza del Presidente TANGA

#### INDICE

##### Disegni di legge in sede deliberante

« Classificazione nella seconda categoria delle opere idrauliche lungo la Marrana di Prima Porta e suoi affluenti » (532)  
(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*

Pag. 51, 52

GIGLIA, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici* . . . . . 52  
GUSO (DC) . . . . . 52  
MASCIADRI (PSI) . . . . . 52  
MONTALBANO (PCI) . . . . . 52

« Classificazione nella seconda categoria di opere idrauliche già classificate di terza categoria ricadenti nel circondario idraulico di Alessandria » (533)

(Rinvio della discussione)

PRESIDENTE . . . . . 53

#### DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

« Classificazione nella seconda categoria delle opere idrauliche lungo la Marrana di Prima Porta e suoi affluenti » (532)  
(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Classificazione nella seconda categoria delle opere idrauliche lungo la Marrana di Prima Porta e suoi affluenti », del quale sono io stesso relatore.

Il disegno di legge è stato più volte sollecitato dai comuni e dalle province interessate del Lazio; ed il testo in esame, che riproduce esattamente quello dell'atto 2561 della Camera della scorsa legislatura, non discusso per l'anticipata chiusura del Parlamento, ha ottenuto il parere favorevole della Commissione finanze e tesoro.

*I lavori hanno inizio alle ore 10,10.*

8ª COMMISSIONE

8º RESOCONTO STEN. (13 febbraio 1980)

La marrana di Prima Porta, affluente di destra del Tevere, ha spesso provocato notevoli danni per fatti alluvionali, per cui sono stati necessari diversi interventi da parte del Ministero dei lavori pubblici in difesa della zona, con opere idrauliche di varia natura. La popolazione interessata è quella abitante in un vasto comprensorio del comune di Roma, e supera i 10.000 abitanti: il problema, naturalmente, è da essa molto sentito.

Oltre alle opere idrauliche, il Ministero dei lavori pubblici ha eseguito opere di sollevamento delle acque del canale, mediante tre idrovore che attualmente sono gestite dal comune di Roma, mancando l'apposito consorzio, che non è ancora funzionante. Di qui la necessità del disegno di legge, che provvede a classificare nella seconda categoria le opere idrauliche lungo la marrana di Prima Porta e suoi affluenti, in modo che esse siano mantenute a cura dello Stato; tanto più che finora erano state realizzate con finanziamenti disposti dal Ministero dei lavori pubblici. Tutte le opere fluviali, infatti, sono, come sapete, classificate nella suddetta categoria, ed è per questo che il disegno di legge dispone in tal senso.

Aggiungo che in merito hanno espresso pareri favorevoli l'Ispettorato superiore del genio civile per il Tevere, il Provveditorato alle opere pubbliche per il Lazio, la regione Lazio, il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Consiglio di Stato.

L'articolato non necessita di un particolare commento, oltre a quanto ho già detto, per cui non mi resta che raccomandare il provvedimento all'approvazione della Commissione.

Dichiaro aperta la discussione generale.

**MONTALBANO.** Il Gruppo comunista è perfettamente d'accordo sulla opportunità di approvare il disegno di legge, raccomandando nello stesso tempo la sollecita entrata in funzione del consorzio affinché i lavori in questione possano essere gestiti in maniera regolare.

**GUSSO.** Anche il nostro Gruppo si esprime favorevolmente sul disegno di legge, esprimendo soltanto una perplessità cir-

ca la competenza sulla gestione delle opere in questione, per cui gradirei un chiarimento in merito dall'onorevole Sottosegretario. Infatti, in base all'articolo 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 1977, si presume che opere del genere siano di competenza regionale, salvo che non venga approvata la famosa proroga di uno o due anni. Invece, passando alla seconda categoria, esse tornerebbero alla competenza dello Stato.

**MASCIADRI.** Siamo favorevoli alla approvazione del provvedimento.

**PRESIDENTE,** *relatore alla Commissione* Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

**GIGLIA,** *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.* Signor Presidente, onorevoli senatori, non ho molto da aggiungere a quanto è stato detto nella relazione. Debbo solo rispondere al senatore Gusso che tutto dipende dalla proroga relativa all'articolo 89 del decreto-legge n. 616, da lui citato; proroga in esame proprio stamani presso la Commissione lavori pubblici della Camera ed il cui iter dovrebbe concludersi in questa sede.

Ciò detto, prego la Commissione di voler dare il suo voto favorevole al disegno di legge.

**PRESIDENTE,** *relatore alla Commissione.* Passiamo all'esame e alla votazione degli articoli. Ne do lettura:

Art. 1.

Sono dichiarate opere idrauliche di seconda categoria quelle sottoindicate:

1) arginature longitudinali lungo il fosso della Torraccia dall'altezza della strada per Sacrofano alla confluenza nella Marrana di Prima Porta (per una lunghezza complessiva di metri 900 in destra e metri 1.050 in sinistra);

2) arginature longitudinali lungo il fosso di Monte Oliviero, in destra, da metri 500

8ª COMMISSIONE

8º RESOCONTO STEN. (13 febbraio 1980)

circa a monte della confluenza dei fossi Pertusa e Fontanile fino alla confluenza della Marrana di Prima Porta (sviluppo metri 1.530) ed in sinistra dalla strada per la Giustiniana alla confluenza della stessa Marrana di Prima Porta (sviluppo metri 1.270);

3) arginature longitudinali lungo la Marrana di Prima Porta dalla confluenza dei fossi Torraccia e Monte Oliviero (a monte) fino alla Flaminia Nuova (sviluppo complessivo metri 620 in destra e metri 650 in sinistra);

4) argine di rigurgito delle piene del fiume Tevere dalla via Flaminia Nuova all'altezza del ponte ANAS sulla Marrana lungo la strada provinciale Tiberina per metri 400;

5) rivestimento dell'alveo dei suddetti corsi d'acqua e delle relative scarpate arginali con mantellate saturate di mastice bitumoso colabile a caldo;

6) fosso di guardia lungo l'argine sinistro del fosso della Torraccia (per metri 1.050) con l'immissione nell'impianto idrovoro n. 2;

7) canale delle acque alte di destra dalla località Monte San Michele all'idrovora n. 3 di via Frassineto (sviluppo metri 1.910);

8) canale centrale delle acque alte, dall'abitato alto di via Valle Muricana sino a monte delle arginature del fosso della Torraccia (sviluppo metri 910);

9) canale delle acque alte di sinistra (coperto), dalla via Tiberina all'idrovora numero 1 (sviluppo metri 600);

10) impianto idrovoro n. 1 in sinistra della Marrana di Prima Porta per la raccolta e il sollevamento delle acque dal canale delle acque alte di sinistra e immissione delle stesse nel corso d'acqua;

11) impianto idrovoro n. 2 in sinistra della Marrana di Prima Porta, per la raccolta e il sollevamento delle acque dal fosso di guardia di cui al n. 6) ed immissione delle stesse nella Marrana medesima;

12) impianto idrovoro n. 3 di via Frassineto, in destra della Marrana di Prima Porta, per la raccolta e il sollevamento delle acque dal canale delle acque alte di destra ed immissione delle stesse nella Marrana medesima.

**È approvato.**

Do lettura dell'articolo 2, avvertendo che, con la sua approvazione, si intenderà approvata anche la corografia cui la norma fa rinvio, che è riportata in fine nello stampato del disegno di legge:

Art. 2.

I perimetri dei comprensori dei beni i cui proprietari debbono contribuire con lo Stato nelle spese per le opere di cui al precedente articolo sono quelli indicati nell'annessa corografia, vistata dal Ministro dei lavori pubblici, che forma parte integrante della presente legge.

**È approvata.**

L'esame degli articoli è così esaurito.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

**È approvato.**

« **Classificazione nella seconda categoria di opere idrauliche già classificate di terza categoria ricadenti nel circondario idraulico di Alessandria** » (533)

(Rinvio della discussione)

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « **Classificazione nella seconda categoria di opere idrauliche già classificate di terza categoria ricadenti nel circondario idraulico di Alessandria** ».

Essendo il relatore, senatore Miroglio, impossibilitato a partecipare ai lavori della nostra Commissione per una indisposizione, e non essendo egli facilmente sostituibile, per la sua competenza nella materia, propongo di rinviare la discussione del disegno di legge ad altra seduta.

Poichè non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

*I lavori terminano alle ore 10,20.*

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Direttore: DOTT. GIOVANNI BERTOLINI